



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) (IdSua:1587698)
Nome del corso in inglese	Pediatric nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOMO Ersilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Biomedicina e Prevenzione (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina dei sistemi Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALVARO	Rosaria		PO	0,5	
2.	BAGOLAN	Pietro		PA	1	

3.	BUONOMO	Ersilia	PA	1
4.	ERBA	Fulvio	RU	1
5.	PALOMBI	Leonardo	PO	0,5
6.	SCARCELLA	Paola	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	FRISCINI CRISTIANA cristiana1991@hotmail.it 0668592121
Gruppo di gestione AQ	ROSARIA ALVARO ERSILIA BUONOMO DANTE COLAMARTINO GIULIANA D'ELPIDIO
Tutor	Valentina PIZZICONI CRISTINA CALANDRELLA ANDREA GAZZELLONI



Il Corso di Studio in breve

13/03/2023

È istituito presso l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata', Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Corso di Studi Triennale in 'Infermieristica Pediatrica' (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico), classe L/SNT1. Il Corso è erogato in modalità convenzionale. Ha durata normale di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di 'Laurea in Infermieristica Pediatrica'. Le attività formative del Corso di Laurea si svolgono presso la sede didattica Ospedale Bambino Gesù di Roma e che vengono definite annualmente in base alla specifica convenzione. Il Regolamento didattico del Corso, disciplina l'articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del CdS, classe L/SNT1. Il CdS Triennale in Infermieristica Pediatrica è stato istituito a partire dall'anno accademico 2011-2012 ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio della professione di infermiere pediatrico così come disciplinato e regolamentato D.M. 70 del 17 gennaio 1997 e dal Codice Deontologico del 2009 e successive integrazioni e modificazioni della Federazione Nazionale Collegi IPASVI ora Federazione Nazionale Ordine Professioni Infermieristiche (FNOPI). La frequenza al corso è obbligatoria per tutte le attività sia teoriche che di tirocinio.

I docenti del Corso sono approvati annualmente dal CCL su proposta del responsabile della struttura, come previsto dal protocollo d'intesa Regione Università del 16/10/2006, avente per oggetto attivazione e funzionamento CdL triennali area sanitaria, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per ogni singolo docente e la pertinenza del suo curriculum formativo professionale con la disciplina di insegnamento e di norma sono dipendenti dalla struttura sede della formazione. Gli esami di Corso Integrato possono essere sostenuti solo se si ottiene una presenza del 75% delle ore previste. Si è ammessi alla prova di abilitazione solo se si è raggiunta una presenza di 4600 ore nelle attività teorico pratiche. L'attività formativa corrisponde al conseguimento di 60 crediti formativi universitari (CFU) per anno per un totale di 180 CFU. Il corrispettivo di 1 CFU è pari a 30 ore.

Il laureato è responsabile dell'assistenza generale infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa.

Il curriculum del Corso di Laurea prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale dell'infermiere pediatrico.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la

loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

I laureati in Infermieristica pediatrica possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale. Il laureato potrà accedere a percorsi di formazione avanzata.

Link: <https://www.infermieritorvergata.net/ordinamento-didattico/> (Ordinamento didattico Corso di Studi)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Parere del Collegio provinciale Infermieri professionali - assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia di Roma del 2 settembre 2010

abbiamo preso visione e valutato il documento... inviatoci relativo all'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica.

In considerazione di quanto definito dal D.M. n. 270/2004 e relativi riferimenti legislativi, compresi i descrittori europei dei titoli di studio, si ritiene che tale ordinamento corrisponda ai requisiti per la formazione universitaria specifica per il professionista infermiere pediatrico.

Dopo ampia valutazione, si esprime parere favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2023

Nelle riunioni programmate con le parti sociali, sono stati presi nuovamente in esame metodi e contenuti didattici che sono stati utilizzati, soprattutto nel periodo pandemico, per rispondere alle esigenze formative degli studenti. Il CdS ha programmato per l'AA 2022-2023 tutte le attività didattiche sono riprese in presenza, garantendo, come previsto dalla nota ufficiale del Preside di Facoltà, la fruizione delle lezioni e degli esami a distanza, per gli studenti positivi al COVID-19 o in quarantena attestata da opportuna documentazione.

Il CdS utilizza la piattaforma Teams o piattaforme analoghe, scelte dalle strutture in convenzione. Le piattaforme hanno delle aree funzionali nelle quali è inserito tutto il materiale didattico fornito dai docenti e, per salvaguardare la salute degli studenti e dei docenti è stata data digitalizzata tutta la documentazione sin ora cartacea (ad es.: modulistica richiesta relatore). Tutto il personale ha contribuito attivamente a garantire un servizio di risposta on-line ai quesiti degli studenti, inoltrati a mezzo mail, o live chat.

Il CdS garantisce agli studenti la possibilità di accesso a diversi webinar e attività congressuali proprie di settore, aventi tematiche selezionate per specifico anno di corso, tra cui ad esempio: il BLS, il P-BLS, il politraumatizzato, il triage telefonico, la lettura dell'ECG, le violenze domestiche, le maxi-emergenze sul territorio, le emergenze neonatali, il Corso Covid-19, il Congresso annuale della Società Italiana di Cardiologia. E' ripresa anche l'attività di tirocinio pratico e viene offerta la possibilità di analizzare l'esperienza con la narrazione dell'attività e la discussione con due tutor clinici esperti. Vengono fatti gli incontri anche con stakeholder di strutture private, convenzionate e con cooperative che erogano assistenza in strutture sanitarie per acuti, lungo degenti RSA e/o territoriali. Da questi incontri emerge come è necessario potenziare la formazione sia teorica che pratica, nelle strutture territoriali di assistenza domiciliare e di raccordo tra strutture istituzionalizzate. Le date degli incontri, sono di seguito riportate.

Incontri programmati con le parti sociali:

Riunione del 18/07/2022, in modalità telematica, Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI); il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica): Direttori Infermieristici: Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Poligest Villa delle Querce

Riunione del 14/12/2022, in modalità telematica, Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI); il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica): Direttori Infermieristici: Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Poligest Villa delle Querce

Riunione 25/01/2023, in modalità telematica, Parti sociali presenti: Il Direttore del Comitato Direttivo del Polo per la Ricerca Scientifica (CECRI); il Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI); il rappresentante dell'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica): Direttori Infermieristici: Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Poligest Villa delle Querce

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali degli incontri



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Infermiere Pediatrico

funzione in un contesto di lavoro:

L'infermiere pediatrico:

- a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia;
- b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formula i relativi obiettivi;
- c) pianifica, conduce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico;
- d) partecipa:
 - ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia e della comunità;
 - alla cura degli individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti;
 - all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati;
 - all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni affetti da malattie acute e croniche;
 - alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario;
- e) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- f) agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali;
- g) si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle funzioni.

competenze associate alla funzione:

Disciplinato dal DM 70/97

sbocchi occupazionali:

I laureati in Infermieristica Pediatrica possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e in possesso di un' adeguata preparazione ed infine che siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Roma Tor Vergata, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M. Il numero degli studenti ammissibili al corso di laurea è determinato annualmente con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base delle indicazioni contenute nel piano regionale della formazione, tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali e sulla base del progetto didattico e delle potenzialità formative. Gli studi compiuti presso altri Corsi di Laurea anche di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine, comprensivo dei programmi dei Corsi in quella Università accreditati.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/03/2023

Possono essere ammessi al CdL in Infermieristica i candidati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 'Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.', art. 6, comma 1.

Il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale.

Per l'ammissione al Corso è necessario essersi qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Roma Tor Vergata, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M.

Le procedure per l'ammissione al CdL Triennale in Infermieristica, sono descritte nel Bando di Concorso che viene pubblicato annualmente sia sul sito di Ateneo www.uniroma2.it che sul sito www.infermieritorvergata.net

Le domande devono essere presentate secondo le modalità previste dall'apposito bando entro i termini stabiliti ogni anno. Gli studenti ammessi alla frequenza verranno immatricolati con riserva; il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato all'accertamento medico di idoneità psicofisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale infermieristico, che deve avvenire entro il mese di dicembre dell'anno accademico in corso.

Il 'Certificato di idoneità specifica per il rispettivo profilo professionale' deve essere rilasciato dal Medico Legale dell'Azienda Sanitaria Locale o dal medico competente dell'università. Il certificato di idoneità alle funzioni professionali specifiche per cui è richiesta l'iscrizione è obbligatorio per la regolarizzazione della posizione amministrativa, per poter frequentare l'attività didattica teorica e per svolgere l'attività professionalizzante obbligatoria ai fini dell'abilitazione nel profilo professionale.

L'idoneità rilasciata deve prevedere la compatibilità a far svolgere allo studente tutte le attività professionali specifiche previste dal proprio profilo professionale. L'eventuale inidoneità psico-fisica determinerà l'impossibilità all'iscrizione definitiva al CdL.

I referti relativi e ogni documentazione di ordine sanitario devono essere conservati nella struttura didattica sede/sezione del corso.

L'Università si riserva di verificare in qualsiasi momento la persistenza delle condizioni di idoneità dello studente, in caso di richiesta da parte del Consiglio di CdL (di seguito nominato CCL) a seguito delle segnalazioni del Consiglio di Sezione o del Direttore Didattico.

La verifica della sussistenza della specifica idoneità psicofisica durante il corso degli studi spetta ad una Commissione tecnica nominata dal Rettore. Ricevuto il parere della Commissione, il Rettore può revocare con decreto motivato l'iscrizione al CdL per sopravvenuta mancanza dell'idoneità psicofisica, facendo salvi i crediti formativi che lo studente abbia acquisito e ricercando le possibili soluzioni atte a conciliare le potenzialità dello studente con percorsi formativi esistenti nell'Ateneo.

Allo studente possono essere assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Agli studenti ammessi al primo anno di corso, che sono risultati quindi idonei al concorso, potranno essere assegnati degli OFA qualora abbiano conseguito un punteggio insufficiente nelle discipline scientifiche oggetto del concorso di ammissione.

Annualmente la Commissione Didattica, in base a quanto previsto dal decreto interministeriale che definisce le discipline oggetto del concorso, nonché il numero dei quesiti per ognuna delle discipline previste, stabilisce il cut-off minimo ritenuto sufficiente ad affrontare, durante il percorso, le discipline di base.

La prova è programmata entro il I semestre del I anno, prima dell'inizio della sessione ordinaria d'esame prevista, di norma, nel mese di febbraio. Tale prova consiste nella somministrazione di domande aperte e/o a risposta multipla, che si intende superata ottenendo un'idoneità. Lo studente non può essere ammesso a sostenere i C.I. nelle discipline di base se non ha conseguito l'idoneità nei Crediti Formativi Aggiuntivi.

il Direttore Didattico, all'inizio di ogni anno accademico, comunica ad ogni studente l'eventuale debito formativo (OFA), nonché le modalità di recupero.

Link: <http://www.infermieritorvergata.net> (Link al sito del corso di studi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programmi Concorso ammissione ai CdS Triennali Area Sanitaria

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--------------------	---

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica ha come obiettivi formativi specifici la formazione di professionisti che abbiano acquisito le conoscenze, il sapere, le pratiche applicative, il saper fare, l'attitudine e il sapere

essere, nell'ambito della disciplina infermieristica come previsto dal profilo professionale e dal codice deontologico, In particolare, nella formazione dell'infermiere pediatrico, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato in infermieristica pediatrica sia in grado di:

a) Promozione e mantenimento della salute

- gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti al bambino nelle varie fasce di età, alla famiglia e alla comunità;
- attivare e sostenere le capacità residue del soggetto in età evolutiva/famiglia per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al soggetto in età evolutiva/famiglia e a gruppi;
- educare il soggetto in età evolutiva/famiglia a stili di vita sani e modificare quelli a rischio.

b) Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, gestire e organizzare, collaborando con l'equipe di cura l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti;
- individuare il grado di complessità assistenziale per definire il contributo degli operatori di supporto nel processo di cura;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali del personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali, ed etici;
- assicurare al soggetto in età evolutiva/famiglia, le informazioni rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita/famiglia, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità assistenziale tra servizi/strutture per garantire una omogenea presa in carico;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- stabilire relazioni interprofessionali e di collaborazione con gli operatori sanitari e non nel rispetto delle specificità professionali;
- lavorare in modo integrato nell'equipe nel rispetto delle specifiche competenze;
- assumere funzioni di guida e tutoraggio degli studenti e/o degli operatori di supporto.

c) Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei soggetti in età evolutiva/famiglia;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- utilizzare protocolli e procedure concordate con l'equipe assistenziale in base alle linee guida internazionali per garantire una uniformità di cure.

d) Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.
- gestire i processi assistenziali generazionali e di genere;
- individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe ed accompagnare, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;

e) Infermieristica clinica al neonato, bambino, adolescente con problemi prioritari di salute acuti e cronici

- gestire l'assistenza infermieristica del neonato, del bambino, dell'adolescente in tutte le situazioni cliniche ordinarie e di emergenza ed urgenza in regime di assistenza intra ed extraospedaliera.
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- identificare e rispondere ai bisogni assistenziali del soggetto in età evolutiva mettendo in atto tutte le attività di problem solving, pianificando le idonee azioni infermieristiche nelle situazioni acute e/o critiche come risposta alla richiesta di aiuto del singolo e della collettività attraverso l'elaborazione di piani di assistenza personalizzati ed integrati con l'ambiente;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica del soggetto in età evolutiva/famiglia e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- attivare e sostenere le capacità residue per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia

e alla modifica degli stili di vita;

- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale, identificando precocemente segni modifica della situazione clinica assistenziale;

- partecipare a gruppi di ricerca in ambito clinico assistenziale per la sperimentazione di procedure e protocolli innovativi per il miglioramento continuo della qualità attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie peculiari per l'età evolutiva.

f) Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;

- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente pediatrico, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;

- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente in età evolutiva/famiglia e la sorveglianza successiva alla procedura;

- integrare l'assistenza infermieristica pediatrica nel progetto di cure multidisciplinari.

g) Educazione del soggetto in età evolutiva/famiglia e metodologie di intervento nella comunità

- attivare reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;

- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura valutandone l'impatto e l'efficacia;

- sostenere l'apprendimento del soggetto in età evolutiva/famiglia all'autogestione dei problemi assistenziali;

- educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita;

- gestire la dimissione assistita garantendo la continuità delle cure.

h) Metodo clinico

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica effettuando l'esame obiettivo, la formulazione della diagnosi infermieristica;

- definire il grado di complessità assistenziale;

- utilizzare il metodo del problem solving nella presa in carico degli utenti prevedendo e ridefinendo se necessario la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi della persona assistita e la famiglia e valutare i risultati dell'assistenza erogata;

i) Prove di efficacia

- ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica

- analizzare criticamente la letteratura;

- utilizzare nella pratica clinica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del soggetto in età evolutiva/famiglia, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

- partecipare alla sperimentazione di modelli assistenziali innovativi e diffondere i dati nella comunità scientifica.

l) Autoapprendimento

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;

- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti

- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;

- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);

- elaborare il proprio portfolio.

m) Procedure assistenziali

- pianificare, organizzare, gestire, eseguire e valutare le procedure assistenziali.

Per il raggiungimento di tali obiettivi specifici, l'attività formativa, prevede un'integrazione disciplinare con l'organizzazione di moduli didattici monodisciplinari per alcuni "Insegnamenti Specifici", per garantire allo studente una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare del problema trattato riferibile agli obiettivi didattici stessi garantendo l'approfondimento delle conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari professionalizzanti, caratterizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione dei contenuti somministrati agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di studio, discussione su tematiche pertinenti ai contenuti e agli obiettivi didattici e simulazioni. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso strutture sanitarie di rilievo scientifico situate in Italia o all'estero e legate da specifiche convenzioni in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti e agli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia decisionale e professionale, nell'ambito dello specifico disciplinare. Pertanto gli studenti del CdL in Infermieristica pediatrica devono acquisire la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla disciplina infermieristica, a pianificare, organizzare, erogare e valutare l'assistenza secondo le evidenze scientifiche; integrarsi in un

lavoro di equipe collaborando con le diverse figure professionali coinvolte nel percorso clinico assistenziale nell'ambito di prevenzione, cura, riabilitazione e cure palliative, nei contesti ospedalieri ed extraospedalieri; partecipare a progetti di ricerca disciplinari ed interdisciplinari. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor appartenenti allo specifico ambito disciplinare professionale appositamente nominati previa valutazione del curriculum formativo e professionale ed adeguatamente formati per lo svolgimento di tale incarico. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al profilo professionale ed in possesso del massimo livello formativo previsto dalla normativa vigente per il profilo infermieristico.

Il piano di studi prevede 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento avviene con prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche con prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami orali utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova di esame ed anche al commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale sarà del 50% delle trenta ore previste per ciascun CFU.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area Generica
Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia dei soggetti in ogni fase dell'età evolutiva fino al raggiungimento completo dello sviluppo e della crescita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento dei soggetti in età pediatrica e dei loro familiari o tutori a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai soggetti in età evolutiva e ai loro familiari o tutori;
- scienze infermieristiche pediatriche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento propri dell'infermieristica pediatrica, del metodo scientifico clinico che guida l'approccio efficace all'assistenza, delle procedure operative di intervento e delle evidenze che guidano nella presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; tali contenuti sono finalizzati inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive, con particolare riguardo all'età evolutiva ed infine per la conoscenza e attuazione degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale infermieristica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche , epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva ;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali , residenziali e scolastici.
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
- erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;

- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato stazioni anche con prove di abilità nella pratica clinico assistenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISIOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE [url](#)

INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE [url](#)

INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA INGLESE 3 [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)

PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia dei soggetti in ogni fase dell'età evolutiva fino al raggiungimento completo dello sviluppo e della crescita;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell'età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISIOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)
SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 [url](#)
SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)
TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)
TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)
TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

scienze psico-sociali e umanistiche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento dei soggetti in età pediatrica e dei loro familiari o tutori a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche , epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell' età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali , residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai soggetti in età evolutiva e ai loro familiari o tutori;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche , epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell' età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali , residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISIOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

scienze infermieristiche pediatriche generali e cliniche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze infermieristiche pediatriche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento propri dell'infermieristica pediatrica, del metodo scientifico clinico che guida l'approccio efficace all'assistenza, delle procedure operative di intervento e delle evidenze che guidano nella presa di decisioni;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche , epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell' età evolutiva ;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali , residenziali e scolastici.
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;

- erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA - CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA (*modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4*) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE [url](#)

INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE [url](#)

INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

scienze etiche, legali e sociologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; tali contenuti sono finalizzati inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche , epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell' età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali , residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

scienze igienico-preventive

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive, con particolare riguardo all'età evolutiva ed infine per la conoscenza e attuazione degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche , epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell' età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali , residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA - FISIOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA [url](#)

IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

discipline informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono conoscere e comprendere le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale infermieristica sia cartacea che on line.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza in età evolutiva per erogare una cura infermieristica pediatrica sicura, efficace e basata sulle evidenze scientifiche;
 - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche , epidemiologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni di tutti gli assistiti nelle differenti fasi dell' età evolutiva ;
 - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere in particolare i soggetti o gruppi e comunità in età pediatrica ma anche comprendere e comunicare con i loro familiari o tutori di tutte le età;
 - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute pediatrica;
 - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica pediatrica;
 - gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali , residenziali e scolastici.
 - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica pediatrica;
 - erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
 - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza pediatrica al singolo individuo;
 - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
 - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA INGLESE 3 [url](#)

TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)

TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati di infermieristica pediatrica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze degli assistiti rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi::

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

I laureati d'infermieristica pediatrica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento

I laureati di infermieristica pediatrica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà dei moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite viene acquisita attraverso attività di tirocinio in ambito di cura e riabilitazione, in regime ambulatoriale, day hospital, ricovero, emergenza, che extraospedaliero per lo sviluppo soprattutto delle attività di prevenzione, assistenza domiciliare, ambulatori infermieristici, distretti sanitari, con approcci interdisciplinari.

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere : (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale e anche al commento delle esercitazioni pratiche svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.



Presso l'Università di Roma Tor Vergata, per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto alla classe ha la disponibilità di 5 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. La prova finale si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli insegnamenti integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi previsti. Il monte ore frequentato deve essere adeguatamente certificato. La prova pratica propone allo studente situazioni assistenziali sia in forma scritta, che orale o dimostrativa, finalizzata ad accertare il possesso di competenze fondamentali per la pratica infermieristica, quali abilità di pianificazione dell'assistenza, abilità decisionali e tecnico operative.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

Entrambe le fasi oggetto delle prova finale avverranno di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prova Finale - CdL Infermieristica Pediatrica



13/03/2023

Lo studente iscritto al CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica, (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009), ha la disponibilità di n. 5 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, occorre aver conseguito 180 CFU con una frequenza documentata di almeno 4600 ore. Lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto dei C.I. e di tirocinio, comprese le attività elettive previste dal piano di studi ed essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. Il voto di ammissione è determinato rapportando a 110 la media aritmetica degli esami di profitto dei C.I. e del tirocinio e successivamente arrotondando il risultato per eccesso o per difetto all'intero più vicino.

La prova finale si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Sul sito www.infermieritorvergata.net, annualmente vengono pubblicate tutte le informazioni riguardanti la prova in oggetto.
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La tesi dovrà essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca, avente carattere di originalità e i contenuti devono essere inerenti alle tematiche infermieristiche. L'elaborato sarà redatto in forma scritta sotto la responsabilità di due relatori docenti del CdL, almeno 1 appartenente al profilo professionale infermieristico. La tesi sperimentale di natura teorico-applicativa viene discussa davanti alla Commissione con un supporto informatico.

Tale presentazione-dissertazione rappresenta il momento della verifica finale dell'acquisizione delle abilità di analisi, di pianificazione assistenziale, di comunicazione finalizzate all'assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

Entrambe le fasi, oggetto della prova finale, avverranno di fronte ad una Commissione. Per il CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica, la Commissione per la prova finale è composta, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto Interministeriale 19/02/2009, da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo. Il voto della prova pratica è espresso in centodieci decimi; ai candidati più meritevoli può essere conferita la votazione di centodieci e lode per decisione unanime della Commissione. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

La discussione della tesi deve avvenire previo superamento della prova di abilitazione ed il punteggio attribuito a tale prova deve essere valutato secondo le modalità stabilite dal CCL.

La Commissione ha a disposizione 11 punti da sommare alla media aritmetica del voto curriculare. Non può essere attribuita la lode a coloro che non hanno ottenuto la media di almeno 100/110 sia sul curriculum che nella prova abilitante. In sede preliminare, la Commissione approva i range da applicare per la distribuzione degli 11 punti che tengano conto sia del voto curriculare che di quello conseguito durante la prova di abilitazione.

Agli studenti che hanno partecipato ad esperienze Erasmus con impegno e profitto sono assegnati 2 punti aggiuntivi. Possono essere deliberati dal CCL, ulteriori attività didattiche certificate che possono attribuire punteggi aggiuntivi al voto curriculare.

La prova è pubblica ed è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale che si tengono, di norma, nel mese di ottobre/novembre e marzo/aprile di ogni anno.

Lo studente deve presentare la domanda di tesi al Direttore didattico entro il termine previsto e reso noto tramite avviso pubblicato sul sito internet, presentando la modulistica prevista appositamente compilata in tutte le sue parti. Non verranno accettate documentazioni incomplete.

La tematica della tesi ed i relatori vengono approvati dal Direttore didattico che ne dà comunicazione alla CCL, trasmettendo tutta la documentazione. Il CCL approva l'ammissione dello studente alla tesi. Qualora lo studente debba cambiare il titolo della tesi e/o i relatori deve rinviare la discussione della tesi alla sessione successiva e ripresentare nuovamente la modulistica nei tempi previsti. Qualora lo studente non possa laurearsi nella sessione richiesta può inviarne comunicazione al Direttore della sede/sezione didattica di appartenenza e alla Direzione didattica, indicando chiaramente la volontà di mantenere invariata la modulistica già presentata.

L'elaborato finale e l'ulteriore documentazione richiesta deve essere presentata secondo le procedure presenti sul sito internet: www.infermieritorvergata.net

A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Il laureato in Infermieristica Pediatrica può accedere, senza alcun debito formativo, al CdL Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Link: <https://www.infermieritorvergata.net/tesi-ed-esami-di-stato/> (Link al sito ufficiale del CdS - Area Tesi ed Esami di Stato)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DM 19 Febbraio 2009 art. 7 Prova finale

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi del CdS e Link alla didattica programmata ed erogata GOMP 2023-24

Link: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.infermieritorvergata.net/tesi-ed-esami-di-stato/>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09 BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ANATOMIA - FISIOLOGIA link			6		
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) link	CROCOLI ALESSANDRO CV		1	14	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA 2 (modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA) link	CROCOLI ALESSANDRO CV		2	28	
4.	0	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	D'ELPIDIO GIULIANA CV		2	30	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) link	ERBA FULVIO CV	RU	1	14	
6.	BIO/09	Anno di corso 1	BIOFISICA (modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA) link	CANNATA VITTORIO CV		1	14	
7.	BIO/09 BIO/10	Anno di corso	BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA link			4		

	MED/03 BIO/13	corso 1							
8.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA</i>) link	FISCARELLI ERSILIA VITA CV		1	14		
9.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	CANNATA' VITTORIO CV		1	14		
10.	M- DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	MORETTI CHIARA CV		1	14		
11.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA</i>) link	CECCHETTI CORRADO CV		1	14		
12.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA 2 (<i>modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA</i>) link	CECCHETTI CORRADO CV		1	14		
13.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di BIOLOGIA - FISICA APPLICATA - BIOCHIMICA</i>) link	BORGIANI PAOLA CV	PA	1	14		
14.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	BUONOMO ERSILIA CV	PA	1	14		
15.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	CALANDRELLA CRISTINA CV		1	14		
16.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	GAZZELLONI ANDREA CV		1	14		
17.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	CALANDRELLA CRISTINA CV		1	14		
18.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	PIZZICONI VALENTINA CV		1	14		
19.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2</i>) link	GAZZELLONI ANDREA CV		1	14		
20.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1</i>) link	D'ELPIDIO GIULIANA CV		1	14		
21.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA - FISIOLOGIA</i>) link	CROCOLI ALESSANDRO CV		1	14		
22.	0	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	BUONOMO ERSILIA CV	PA	1	30		
23.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link	MARKINO CAROL CV		2	28		
24.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</i>) link	FISCARELLI ERSILIA VITA CV		1	14		

25.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2) link	ALVARO ROSARIA CV	PO	1	14	
26.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 1 (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 2) link	ALVARO ROSARIA CV	PO	1	14	
27.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) link	CALANDRELLA CRISTINA CV		1	14	
28.	MED/45	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE 1 (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 1) link	PIZZICONI VALENTINA CV		1	14	
29.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) link	PORZIO OTTAVIA CV	PA	1	14	
30.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA - IMMUNOLOGIA - IMMUNOEMATOLOGIA 1 (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) link	BERTI PIERPAOLO CV		1	14	
31.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) link	PERROTTA DANIELA CV		1	14	
32.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 1 (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) link	PERROTTA DANIELA CV		1	14	
33.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE - FISIOPATOLOGIA 2 (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA) link	PERROTTA DANIELA CV		1	14	
34.	MED/05 MED/07 MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA link			6		
35.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	CRISTOFORI ELENA CV		1	14	
36.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	DALMASSO GUENDALINA CV		2	28	
37.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE 1 link			5		
38.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE 2 link			5		
39.	MED/02 M- DEA/01 M- PED/01 MED/36 MED/42 SPS/07 M- PSI/01	Anno di corso 1	SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE link			8		
40.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	MACINA NADIA MARIA CV		1	14	

41.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	D'ELPIDIO GIULIANA CV	1	14
42.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	D'ELPIDIO GIULIANA CV	21	630
43.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA</i>) link		1	
44.	0	Anno di corso 2	ATTIVITA' SEMINARIALE (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link		6	
45.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA</i>) link		1	
46.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE GENERALE E SPECIALISTICA (<i>modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA</i>) link		2	
47.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (<i>modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA</i>) link		1	
48.	MED/12	Anno di corso 2	GASTROENTEROLOGIA (<i>modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA</i>) link		1	
49.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (<i>modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE</i>) link		1	
50.	MED/01 MED/42 MED/45 INF/01	Anno di corso 2	IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA link		7	
51.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA</i>) link		2	
52.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA - CHIRURGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4</i>) link		2	
53.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA - CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4</i>) link		2	
54.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA - MEDICINA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4</i>) link		2	
55.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA IN PEDIATRIA SPECIALISTICA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4</i>) link		2	
56.	BIO/14 MED/41 MED/18 MED/09	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA link		4	
57.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA IN NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (<i>modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE</i>) link		2	
58.	MED/38 MED/47	Anno di	INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE link		6	

	MED/45 MED/40	corso 2				
59.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA (<i>modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA</i>) link			1
60.	0	Anno di corso 2	LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link			1
61.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE 2 link			1
62.	MED/33	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (<i>modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA</i>) link			1
63.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA</i>) link			1
64.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (<i>modulo di INFERMIERISTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA</i>) link			1
65.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA IN AREA PEDIATRICA (<i>modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA</i>) link			1
66.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA PEDIATRICA (<i>modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA</i>) link			1
67.	MED/06 MED/09 MED/17 MED/24 MED/33 MED/12 MED/18	Anno di corso 2	PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA link			8
68.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE</i>) link			2
69.	MED/45	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE - INFERMIERISTICA CLINICA SANITA' PUBBLICA (<i>modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA</i>) link			2
70.	MED/45	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE - METODOLOGIA DELLA RICERCA (<i>modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA</i>) link			1
71.	MED/45	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE 3 E 4 link			8
72.	MED/47	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO GINECOLOGICHE (<i>modulo di INFERMIERISTICA MATERNO INFANTILE</i>) link			1
73.	MED/01	Anno di corso 2	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di IGIENE - EPIDEMIOLOGIA - STATISTICA SANITARIA</i>) link			1
74.	MED/45	Anno di corso 2	TIROCINIO 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link			19
75.	MED/24	Anno	UROLOGIA (<i>modulo di PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA</i>) link			1

		di corso 2			
76.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA</i>) link		1
77.	0	Anno di corso 3	ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link		4
78.	MED/38	Anno di corso 3	CHIRURGIA PEDIATRICA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA</i>) link		2
79.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA</i>) link		1
80.	SECS- P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA</i>) link		1
81.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA</i>) link		2
82.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA</i>) link		1
83.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA CLINICA AREA CRITICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA</i>) link		2
84.	BIO/14 MED/38 MED/45 MED/41 MED/38	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA link		8
85.	MED/45 M- PSI/08 MED/39	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA link		5
86.	MED/34 MED/45 MED/38	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE link		4
87.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5</i>) link		2
88.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (MODULO 1) (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5</i>) link		2
89.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (MODULO 2) (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5</i>) link		1
90.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA IN RIABILITAZIONE PEDIATRICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE</i>) link		2
91.	IUS/07 MED/42 SECS- P/07 MED/44 MED/45 MED/43	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA link		6

92.	0	Anno di corso 3	LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	1
93.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE 3 link	1
94.	MED/44	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) link	1
95.	MED/34	Anno di corso 3	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE PEDIATRICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE) link	1
96.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) link	1
97.	MED/45	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE 5) link	1
98.	MED/39	Anno di corso 3	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 1 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) link	1
99.	MED/39	Anno di corso 3	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) link	1
100.	MED/38	Anno di corso 3	PEDIATRIA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE) link	1
101.	MED/38	Anno di corso 3	PEDIATRIA E NEONATOLOGIA D'URGENZA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA) link	1
102.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	5
103.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) link	1
104.	MED/45	Anno di corso 3	SCIENZE INFERMIERISTICHE - ETICA (modulo di INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT, DIRITTO SANITARIO, ETICA E BIOETICA) link	1
105.	MED/45	Anno di corso 3	SCIENZE INFERMIERISTICHE 5 link	6
106.	MED/45	Anno di corso 3	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE-INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE PEDIATRICA 1 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) link	1
107.	MED/45	Anno di corso 3	SCIENZE INFERMIERISTICHE PEDIATRICHE-INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE PEDIATRICA 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA) link	1
108.	MED/45	Anno di corso 3	TIROCINIO 3 (INFERMIERISTICA PEDIATRICA) link	20

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdS - Strutture messe a disposizione dalla Sede Didattica Bambino Gesù di Roma
 Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locali Sede IRCCS Bambino Gesù

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdS - Strutture messe a disposizione dalla Sede Didattica Bambino Gesù di Roma
 Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locali Sede IRCCS Bambino Gesù

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdS - Strutture messe a disposizione dalla Sede Didattica Bambino Gesù di Roma
 Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locali Sede IRCCS Bambino Gesù

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdS - Strutture messe a disposizione dalla Sede Didattica Bambino Gesù di Roma
 Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locali Sede IRCCS Bambino Gesù

Le attività di orientamento in ingresso sono curate a livello di Facoltà da due Professori delegati dal Preside. Collaborano alle attività anche gli studenti. Gli interventi di orientamento in entrata, si articolano in un periodo che ha inizio a settembre e si conclude a luglio. Si prevedono diverse iniziative che vengono organizzate dall'Ufficio orientamento studenti, struttura centrale di Ateneo. Gli eventi di orientamento sono quasi sempre dedicati agli studenti prossimi alla maturità. Su richiesta di studenti particolarmente motivati a vivere 'da dentro' la realtà di diversi percorsi formativi e mondi professionali relativi ai CdL afferenti alla Facoltà di Medicina sia a ciclo unico che triennali di Area Sanitaria nonché in Scienze Motorie, possono essere organizzate giornate da vivere sul campo. Per queste attività è previsto un importante coinvolgimento degli studenti tutor e una determinante sinergia/partnership con i professionisti della salute delle diverse aree culturali e professionali.

Gli studenti possono mandare una e-mail all'indirizzo: orientamentosulcampo@gmail.com, per richiedere una giornata di formazione, affiancando un professionista del profilo professionale di interesse. Il professionista contattato concorda direttamente con lo studente la data e gli orari e rinvia un breve report sull'attività svolta. A richiesta, da parte dei singoli istituti scolastici, sono previsti interventi di orientamento direttamente nelle varie scuole. Inoltre, entro il mese di luglio, viene organizzato l'evento 'Testa il Test', rivolto a 500 studenti delle scuole secondarie superiori e che intendono accedere ai Corsi Triennali di Area Sanitaria. La prova è gratuita e prevede l'iscrizione via Internet. L'evento consiste in una prova simulata del test di accesso preceduta da brevi interventi riguardanti la gestione dell'ansia, come si affronta un Test a risposta multipla e una presentazione delle infrastrutture e dei servizi di Ateneo messi a disposizione degli studenti.

Il tutorato in itinere, viene attuato dai Direttori delle singole sedi/sezioni didattiche del CdL, coadiuvati dai coordinatori dei Corsi Integrati, e dai tutors clinici su delega del Presidente del Corso di Studi. I Direttori delle sedi/sezioni didattiche, definiscono all'inizio di ogni A.A. modalità comuni nell'organizzazione e pianificazione didattica e dei tirocini, al fine di garantire l'uniformità delle procedure in essere.

Gli Organi del CdL (Consigli di Sede/sezione/Sezioni, Direttori didattici delle Sezioni, Coordinatore Profilo Professionale, Presidente) coadiuvati dalla Commissione AQ, svolgono attività di raccolta e interpretazione dei dati, provenienti dalla Commissione Paritetica, dal Nucleo di Valutazione e dai sondaggi di AlmaLaurea, soprattutto riguardanti i dati relativi alla progressione curriculare degli studenti, in un'ottica di accompagnamento e 'cura' per la prevenzione e l'anticipazione diagnostica di criticità da cui possano derivare 'abbandono' o prolungamento del percorso di studio. Si occupano inoltre di individuare situazioni di criticità locali individuando idonee misure di intervento mirate al sostegno dello studente stesso fino a formulare proposte al CCL che prevedono anche l'eventuale trasferimento di sede/sezione dello studente stesso qualora ne facesse richiesta.

Il CdL recepisce e pubblicizza tutte le iniziative di sostegno e supporto per gli studenti fuori sede/sezione e stranieri, previste dall'Ateneo.

Le attività di orientamento informativo e formativo sono state nuovamente organizzate in presenza. Ad ulteriore supporto sono state mantenute attività online di orientamento settimanali oltre all'organizzazione di eventi anche online.

Per dicembre 2022/ gennaio 2023 / marzo 2023/aprile 2023 sono stati organizzati gli incontri on line e in presenza di "Porte Aperte": una serie di appuntamenti della durata di 1 ora per ogni Area, durante i quali i docenti di "Tor Vergata" sono a disposizione per presentare l'intera offerta formativa della propria Area e per rispondere ai dubbi e alle domande degli

19/04/2023

studenti. A "Porte Aperte" in presenza hanno partecipato 1632 studenti.

In questo anno accademico si è ripreso ad organizzare in presenza il consueto Open Day invernale di Ateneo che si è svolto mercoledì 15 febbraio presso la Facoltà di Economia. All'evento hanno partecipato circa 2500 studenti di cui 950 come gruppi scolastici provenienti da 20 scuole del territorio laziale e da fuori regione.

Inoltre l'Ufficio Orientamento offre la sua disponibilità per organizzare incontri personalizzati con le Scuole con il progetto "TorVergata Orienta Le scuole" attraverso il quale i docenti possono richiedere approfondimenti tematici su tutti gli ambiti dell'offerta formativa o incontri di orientamento sull'offerta formativa generale o di Aree specifiche a seconda degli interessi delle classi con l'utilizzo della piattaforma da loro preferita (Teams, Meet, Zoom o altre). Sono stati organizzati da settembre ad aprile 28 incontri con istituti scolastici sia in presenza che on line, sia in Ateneo che presso le loro sedi, anche con istituti fuori regione.

Per rimanere vicini agli studenti e alle loro famiglie ogni mercoledì da gennaio a maggio 2023, dalle 15:00 alle 16:00, è attivo uno sportello virtuale di orientamento su Teams: "Incontra il nostro Staff". Non è necessaria la prenotazione e gli studenti attraverso il collegamento diretto alla Teams Room possono incontrare lo Staff dell'Ufficio Orientamento per domande, curiosità e chiarimenti sull'offerta formativa, sull'Ateneo e i suoi servizi. A questo servizio si affianca anche la possibilità di prenotare "colloqui individuali" con lo staff dell'Ufficio Orientamento. I colloqui si svolgono on line il lunedì ed in presenza il venerdì. In questo modo gli utenti possono scegliere la modalità che preferiscono per informarsi sull'Ateneo e sulle opportunità che offre. Da settembre 2022 a marzo 2023 sono stati effettuati 60 colloqui individuali.

Ad ulteriore supporto delle attività di orientamento è attivo un sito web dedicato (orientamento.uniroma2.it) all'interno del quale l'utente può trovare il calendario degli eventi di orientamento, informazioni sull'offerta formativa e un nutrito archivio di materiali multimediali (brochure e video) dedicati all'Ateneo e ai suoi servizi, ai singoli corsi di Laurea, alle Macroaree/Facoltà fino alle interviste agli studenti che raccontano la loro esperienza di studio a "Tor Vergata". Oltre a questo materiale sono disponibili due guide per accompagnare gli studenti nel loro percorso dalla scelta all'iscrizione: "Tor Vergata i primi passi" e "Tor Vergata in 6 click".

Infine, l'Ufficio Orientamento ha partecipato a 10 saloni digitali e in presenza da ottobre 2022 ad aprile 2023 che hanno permesso di raggiungere anche gli studenti e le scuole fuori regione come:

- Young International Forum 2022 on-line
5-6-7 ottobre

- Orienta Puglia 2022 on-line
11-12-13 ottobre

- Salone dello Studente 2022 – Fiera di Roma in presenza
19-20-21 ottobre

- Orienta Sud on-line
26-27-28 ottobre 2022

- Orienta Sicilia 2022 – Palermo in presenza
15-16-17 Novembre

- Orienta Calabria – Cosenza in presenza
24-25-26 gennaio 2023

- University Open Days ad EUROMA 2
2-3-4 marzo 2023

- Orienta Lazio in presenza -PratiBus District – Viale Beato Angelico 52
7-8-9 marzo 2023

- Fiera Nazionale di Grottaferrata in presenza
25 marzo-2aprile 2023

- "ORIENTIAMOCI 2.0 - il percorso dalle superiori alle Università" in presenza ad Ascoli Piceno
4-5 aprile 2023

Per i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (in breve PCTO), efficace strumento di orientamento formativo, è stato avviato un lavoro di controllo e aggiustamento delle funzionalità informatiche della Piattaforma PCTO di Ateneo, implementata ex novo nell'a.a. precedente, messe a punto per ottenere migliori prestazioni in termini di semplificazione delle operazioni previste nell'interfaccia docente universitario/ referente scolastico/operatore amministrativo di Ateneo. Questa attività, ancora in corso, è stata preceduta dalla raccolta di feed-back ricevuti da parte degli utenti destinatari del Servizio. Dall'analisi comparativa tra i dati raccolti negli a.a. precedenti e quello ancora in corso si può desumere un incremento delle attività correlate ai PCTO: infatti ad oggi i progetti PCTO presenti nel catalogo sono 87 a cui hanno aderito 88 Istituti convenzionati (di cui 8% fuori regione) per un totale di 5754 studenti prenotati ad almeno un Percorso.

Nell'anno accademico 2022-2023 è iniziato il progetto "Orientamento Next Generation – Università degli Studi di Roma Tor Vergata" che rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è disciplinato dal D.m. n. 934 del 03-08-2022 il cui obiettivo primario è favorire l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università. Il nostro Ateneo ha coinvolto nel programma oltre 2000 studenti (classi terze, quarte e quinte) provenienti da 15 scuole del territorio laziale, fornendo loro alcuni strumenti fondamentali per scegliere con consapevolezza il percorso di studi post-diploma da intraprendere. Questa iniziativa ha visto partecipare più di 100 docenti dell'Ateneo, per un totale di oltre 100 corsi erogati nel periodo gennaio 2023 – aprile 2023. I corsi hanno tutti la durata di 15 ore articolati in 5 moduli che aprono agli studenti una finestra sul mondo universitario: dal "Futuro che vorrei", in cui si analizza l'offerta formativa, a "La mia bussola per il futuro", che fornisce una panoramica completa sul mondo del lavoro, fino all'autovalutazione delle competenze e degli interessi. Per gli studenti si tratta di un primo approccio all'Università, non solo alla sua dimensione didattica, ma anche alle numerose opportunità che offre in tutti i campi: dalla socialità alle esperienze di studio all'estero, passando per sport ed eventi.

Riguardo l'Ufficio Accoglienza/Welcome le attività di accoglienza sono state:

Incontri personalizzati in presenza tutti i giorni presso il Welcome Office e online su appuntamento per accogliere gli studenti.

Students Welcome 2022 (agosto – dicembre 2022): Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto a inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti e alle studentesse che hanno già sostenuto i test di ingresso, a chi è ancora indeciso sul percorso da intraprendere e a chi è in arrivo dall'estero. In particolare si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al SSN, l'apertura di un conto bancario etc. Per tutti e tutte è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (CUS, CARIS, CLICI, Agevola, Orto Botanico, servizi digitali, ecc).

Nel 2022, lo Students Welcome si è svolto, attraverso modalità diverse in base alle richieste emerse dai corsi di studio o dalla Macroarea/Facoltà.

Dal 5 al 23 settembre 2022 si sono svolte le settimane di accoglienza in presenza presso il Rettorato a cui hanno partecipato circa 1035 studenti.

Inoltre sono stati organizzati incontri online con i coordinatori dei corsi di laurea e le matricole per i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia secondo il seguente calendario:
Medicina e Chirurgia: 22 novembre 2022

Professioni Sanitarie: 24 novembre 2022
Presentazioni in presenza per il singolo corso:
Global Governance: 1 settembre 2022
Medicine and Surgery: 8 novembre 2022

Da settembre a ottobre sono stati organizzati i Welcome days in ogni Macroarea/Facoltà con info desk all'ingresso della struttura o in aule dedicate. Con la collaborazione di studenti Buddy, tutor e part-time e del personale tecnico amministrativo di Macroarea/Facoltà, sono state fornite le informazioni pratiche per affrontare il nuovo percorso universitario a tutte le matricole. Le giornate si sono svolte da settembre a ottobre secondo il seguente calendario:

Giurisprudenza: 27-28-29 settembre 2022
Ingegneria: dal 26 al 30 settembre 2022
Lettere e Filosofia: 28 settembre 2022
Economia: 3 e 4 ottobre 2022
Scienze MM.FF.NN: 10 e 14 ottobre 2022

Esempio di Grafica Welcome Days 2022

Inoltre anche per il 2022 il Welcome Office ha previsto diversi momenti per restare in contatto con gli studenti, fornire informazioni sui servizi di Ateneo e dare la possibilità alle matricole di conoscere gli studenti già iscritti:

- i) gruppi Telegram per le matricole: Accoglienza Unitorvergata e Welcome Unitorvergata, un servizio di messaggistica istantanea attivo tutte le mattine
- ii) Welcome Guide: realizzazione di una guida pratica in italiano e in inglese con tutti i servizi e gli indirizzi utili.
- iii) 2° Edizione del Buddy Programme: Il programma Buddy, prevede l'abbinamento di nuovi studenti con studenti già iscritti per l'assistenza nei primi mesi di assestamento al contesto universitario, in collaborazione con il Welcome Office di Ateneo. Un Buddy aiuta i nuovi studenti a conoscere meglio il campus e i servizi a disposizione, facilita la comprensione dell'organizzazione didattica: struttura dell'anno accademico, lezioni, esami, è disponibile a dare una mano per risolvere eventuali problemi, indirizza lo studente agli uffici competenti per problemi specifici, dedica almeno un'ora alla settimana per incontrare lo studente/gli studenti che gli sono affidati. A maggio 2022 è uscito il bando in doppia lingua ed un form di candidatura. Sono state raccolte più di 90 candidature e i Buddy hanno supportato gli studenti attraverso un gruppo telegram dedicato, incontri in presenza e partecipando al welcome di settembre e ai welcome days nelle macroaree/facoltà.

Nell'ambito dell'orientamento internazionale, l'ufficio accoglienza/welcome ha svolto le seguenti attività:

1. International Open Day online, la pagina dedicata all'evento è: https://web.uniroma2.it/en/percorso/international_open_day
L'evento si è svolto nei giorni di 20 maggio 2022 - 28 maggio 2022 - 8 marzo 2023

2. Visite del Campus per gruppi di studenti internazionali:

- 3 marzo 2023: visita del Campus da parte di studenti delle scuole superiori di Rodi (circa 60 partecipanti)
 - 10 marzo 2023: visita del Direttore del Centro di consulenza per studi universitari presso università europee di Cipro con 10 studenti
3. Partecipazione alla fiera delle università italiane presso l'Istituto italiano di cultura di Atene, Grecia- 2 marzo 2023

4. Realizzazione di brevi interviste a studenti internazionali in lingua inglese e in lingua originale per la rubrica Meet our students disponibile su youtube al seguente link:
<https://www.youtube.com/playlist?list=PLY2nDzrc942TBI9pRRLDLx4AgszjFBB->

5. Da febbraio 2023: creazione in collaborazione con Studyportals di un microsito contenente i corsi di laurea erogati in inglese dove gli studenti interessati possono richiedere maggiori informazioni e fornire i propri contatti: <https://study-at-torvergata.com/programmes/>
Incontri con le Scuole Internazionali di Roma:

- 31 maggio 2022: partecipazione alla Rome International Fair presso la St.Stephen's School
- 7 ottobre 2022: partecipazione alla Fiera della Southlands British International School, Roma
- 10 gennaio 2023: visita a "Tor Vergata" dei responsabili dell'orientamento in uscita delle scuole internazionali di Roma: St.Stephen's School e American Overseas School of Rome
- 29 marzo 2023: orientamento presso American Overseas School of Rome

Descrizione link: Link al sito dell'Ufficio Orientamento di Ateneo

Link inserito: http://web.uniroma2.it/module/name/Content/navpath/ORA/section_parent/5083

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nota attività di Orientamento 2023

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/03/2023

Il tutorato in itinere, viene attuato dal Direttore della sede didattica del CdS, coadiuvato dai coordinatori dei Corsi Integrati e dai tutors clinici su delega del Presidente del Corso di Studi.

Il Direttore definisce all'inizio di ogni A.A., modalità comuni nell'organizzazione e pianificazione didattica e dei tirocini, al fine di garantire l'uniformità dei procedure in essere.

Gli Organi del CdS (Consigli di Sede/Sezioni, Direttori didattici delle Sezioni, Coordinatore Profilo Professionale, Presidente) coadiuvati dalla Commissione AQ, svolgono attività di raccolta e interpretazione dei dati, provenienti dalla Commissione Paritetica, dal Nucleo di Valutazione e dai sondaggi di AlmaLaurea, soprattutto riguardanti i dati relativi alla progressione curriculare degli studenti, in un'ottica di accompagnamento e 'cura' per la prevenzione e l'anticipazione diagnostica di criticità da cui possano derivare 'abbandono' o prolungamento del percorso di studio.

Si occupano inoltre di individuare situazioni di criticità locali individuando idonee misure di intervento mirate al sostegno dello studente stesso fino a formulare proposte al CCL che prevedono anche l'eventuale trasferimento di sede dello studente stesso qualora ne facesse richiesta.

La frequenza è obbligatoria per almeno il 75% delle attività teorico/pratiche programmate nell'ambito del CdS (requisito per l'ammissione agli esami di profitto). Gli orari e la turnazione degli studenti è fissa e non prevede deroghe se non quelle definite nell'ordinamento didattico e di tirocinio, generali e di CdS.

Il CdS recepisce e pubblicizza tutte le iniziative di sostegno e supporto per gli studenti fuori sede e stranieri, previste dall'Ateneo. Nell'ambito del CdS è prevista la certificazione dell'idoneità psico-fisica specifica per il profilo infermieristico e pertanto non ci sono problematiche relative a studenti disabili.

Tutors di Tirocinio:

TIROCINIO I Dott. Rufini Emilia

TIROCINIO II Dott. Stelitano Rocco

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdL

Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Art. 7 Regolamento didattico - RUOLO E FUNZIONI ORGANI DEL CdS

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/03/2023

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico costituisce parte integrante e qualificante della formazione professionale. L'apprendimento in ambito clinico-assistenziale ha lo scopo di far conseguire capacità professionali rivolte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale richiesta dagli obiettivi formativi, sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite. Le attività, ai sensi della normativa vigente recepita dal Protocollo d'Intesa Università-Regione Lazio per la formazione universitaria del personale delle Professioni sanitarie, si svolgono presso strutture del SSN o ad esso convenzionate. Pertanto il CdL ha stipulato convenzioni con le Aziende ospedaliere della Regione Lazio con Enti convenzionati, stabilendo con essi le procedure che devono essere seguite per la frequenza nelle strutture.

Gli obiettivi formativi generali da raggiungere nei CFU di Tirocinio sono definiti da specifico progetto di tirocinio, riguardante il triennio, che rappresenta la guida di riferimento per l'intera esperienza clinica. L'addestramento tecnico pratico e lo sviluppo delle capacità cliniche nei contesti operativi avviene nei laboratori e nei servizi sanitari accreditati.

I Direttori Didattici afferenti alle singole sezioni didattiche, all'inizio dell'A.A. si coordinano al fine di definire le modalità di frequenza degli studenti nonché la progettazione didattica e di tirocinio. Tali processi si realizzano e si certificano sotto la guida dei Direttori delle singole sezioni e dei tutors clinici a cui vengono assegnati gli studenti.

Il Direttore assicura allo studente, su delega del Presidente, lo svolgimento delle attività di tirocinio necessarie al raggiungimento degli obiettivi, curandone anche gli aspetti organizzativi. Si coordina con il personale delle Unità Operative/Servizi con cui organizza periodicamente degli incontri per discutere l'andamento del percorso delle attività pratiche degli studenti e per evidenziare le eventuali situazioni di criticità e le possibili azioni correttive da mettere in atto. Il Direttore promuove incontri congiunti con lo studente ed il tutor di tirocinio al fine di discutere delle valutazioni intermedie e finali del periodo di tirocinio svolto.

Il Direttore della singola sezione partecipa/presiede gli esami finali di tirocinio del I, II e III AA coadiuvato dai tutors clinici.

Alla fine di febbraio 2020 i CdS di Area Sanitaria hanno subito un'importante modifica delle attività didattiche, di laboratorio e professionalizzanti dovuta alla situazione emergenziale COVID-19 che ha colpito il Paese.

Sulle principali fonti normative che dettano comportamenti e limitazioni personale e sociale su tirocini professionalizzanti dell'area sanitaria si legge:

- DPCM del 04.03.2020 '...sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei Ministeri dell'Interno e della Difesa'

- Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, recante 'Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato' e, in particolare, con l'articolo 6, comma 2, si disponeva che con appositi decreti potevano essere individuate '...modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, ivi comprese modalità a distanza, per le attività pratiche o di tirocinio previste per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di cui al comma 1, nonché per quelle previste nell'ambito dei vigenti ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, ovvero successive al conseguimento del titolo di studio, anche laddove finalizzate al conseguimento dell'abilitazione professionale'

- Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 aprile 2020, art. 2 'Lauree delle classi delle Professioni Sanitarie' si è definita:

1. Con riguardo alle Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie gli Atenei sono autorizzati:

- a) a consentire lo svolgimento di una congrua parte del tirocinio con tecniche a distanza su competenze selezionate, garantendo in ogni caso il raggiungimento del monte ore previsto e degli obiettivi formativi della classe di laurea di appartenenza dello studente;
- b) a consentire la conclusione degli studi agli studenti del terzo anno estendendo ove necessario la durata ordinaria della sessione di laurea di norma prevista nel periodo ottobre-novembre.

- DPCM del 10 aprile, art. 1, comma k, '...sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza.' Con successiva nota del 14 aprile 2020, il Ministro dell'Università e della Ricerca nel contesto di una nuova programmazione delle attività degli Atenei ha identificato un primo schema organico di azioni in cui si prospetta alla conclusione della fase 1 di lockdown, una fase 2 presumibilmente relativa al periodo da maggio ad agosto, ed una fase 3 relativa al successivo periodo da settembre fino a gennaio 2021. In tale nota, è ribadita la necessità di garantire per le attività da svolgersi in presenza, l'adozione delle misure di sicurezza indicate nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti. Tra queste attività 'in presenza' si colloca il tirocinio.

Tuttavia, nonostante tutte le norme non hanno mai sospeso la frequenza del tirocinio professionalizzante per le professioni sanitarie di fatto in tutta Italia sono stati sospesi su indicazione dei responsabili sanitari delle strutture rendendo praticamente impossibile non solo il regolare svolgimento dei tirocini ma anche la frequenza con attività didattiche in presenza anche dei laboratori/stage attività opzionali.

I tirocini dei CdS delle Lauree Sanitarie costituiscono la parte irrinunciabile della formazione dei futuri professionisti della salute perché capaci di generare e consolidare le competenze attese dai profili professionali ad un livello iniziale ed avanzato e sviluppare una solida identità professionale attraverso processi di apprendimento dall'esperienza, dalla pratica e di socializzazione anticipatoria al lavoro.

Nei CdS il tirocinio rappresenta un terzo dei crediti totali 60 CFU e deve essere svolto in 'presenza' per la totalità del monte ore previsto.

In un contesto profondamente mutato deve essere riprogettato tutto l'assetto dei percorsi formativi e riprogettarne, laddove necessario, una 'congrua parte con modalità a distanza'. Questo anche per garantire allo studente di rimanere in corso e di laurearsi nei tempi previsti.

I Direttori Didattici quindi hanno rivalutato gli obiettivi didattici core dei singoli corsi, in quanto questo cambiamento nella formazione impone una visione complessiva al fine di assicurare allo studente le necessarie esperienze di apprendimento di competenze che non possono essere non troppo diverse da quelle apprese in 'presenza'.

Per questo è stata fatta una valutazione delle conoscenze che necessariamente devono essere riprogrammate in presenza in quanto riguardano soprattutto il saper fare.

Si sono valutate anche le esperienze già fatte dagli studenti dall'iscrizione ai CdS per valutare quali contenuti potessero essere impartiti in un'ottica di analisi di fattibilità valutando 'il debito formativo', ovvero la quantità di CFU/ore necessari agli studenti per completare il tirocinio dell'anno in corso tenendo conto sia del numero di ore mancanti rispetto alla programmazione ordinaria ma soprattutto delle 'competenze core' ancora da acquisire per completare l'anno in corso.

Ulteriore valutazione ha riguardato gli obiettivi didattici delle discipline teoriche per valutare la fattibilità nel trattare nell'anno in corso dei contenuti esperienziali non programmati.

In questa fase di riprogettazione dei tirocini sono state quindi identificate le competenze core da raggiungere e su cui orientare la riprogettazione del tirocinio coerenti al Profilo Professionale atteso ed alla Classe di Laurea di appartenenza impegnandosi ad assicurare la qualità formativa e sicurezza di studenti e il ripristino quanto prima delle attività formative in presenza.

I Direttori Didattici si sono assicurati che le competenze attese per il profilo professionale siano coerenti alla metodologia di apprendimento utilizzata rendendo trasparente il processo formativo e per questo sono state scelte le competenze e le rispettive metodologie di insegnamento.

Per esempio, nell'e-learning: sono ricomprese le sessioni di briefing, debriefing, discussione di casi clinici, discussione di problemi a valenza etica, risoluzione di esercizi/problemi con guida/supervisione, risoluzioni di casi dati/scenari o su pazienti simulati, simulazione a distanza (casi/procedure virtuali), analisi critica di testimonianze di esperti (pazienti, operatori) sia in modalità sincrona che asincrona. L'elaborazione di un report, la realizzazione e/o la scelta di pacchetti di auto-apprendimento (corsi FAD).

Inoltre, si impegnano ad assicurare un sistema di monitoraggio e valutazione dei tirocini con tecniche a distanza al fine di monitorarne l'efficacia complessiva utilizzando anche strategie di integrazione dei due momenti formativi teoria e pratica al fine di garantire la massima coerenza del progetto formativo complessivo del CdS.

Verranno quindi individuati i sistemi di controllo e monitoraggio della qualità delle scelte pedagogiche al fine di monitorare il raggiungimento degli standard di competenza attesi. In questa situazione di emergenza tutte queste attività possono essere intese a compensazione e/o integrazione del tirocinio in presenza e, pertanto, saranno conteggiate in quest'ultimo. Resta inteso che tutti gli obiettivi del tirocinio professionalizzante digradante la sfera del saper fare e che lo studente non ha raggiunto dovranno essere riprogrammate successivamente con la ripresa del tirocinio in presenza.

Pertanto, i Direttori Didattici propongono la riprogettazione delle attività di tirocinio secondo le schede in allegato, una per ogni CdS, in cui vengono chiaramente indicati:

- i CFU attesi dal proprio ordinamento per ciascun anno di corso e quelli già realizzati e quelli mancanti;
- l'analisi della fattibilità in termini di risorse tutoriali (Tutor di tirocinio/Assistenti/Guide) al fine di assicurare la supervisione attesa.

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdL

Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Art. 12 Ordinamento didattico -Tirocinio professionale

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli scambi culturali e le collaborazioni internazionali costituiscono uno degli obiettivi primari del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica allo scopo di promuovere la formazione e la ricerca. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia è, costituito un apposito ufficio che si occupa in particolare di ampliare gli accordi di cooperazione con le università straniere in modo da favorire la mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e staff, di coordinare la partecipazione a progetti internazionali di mobilità, ricerca e cooperazione internazionale e di supportare operativamente i docenti interessati a presentare proposte progettuali nell'ambito delle iniziative internazionali di competenza.

L'ufficio cura e coordina, altresì, i principali programmi (ERASMUS, CINDA, LLP) che permettono a studenti, laureandi ed neo laureati di svolgere un periodo di tirocinio e formazione professionale presso aziende ed enti all'estero. Accoglie, infine, gli studenti stranieri in entrata fornendo loro supporto informativo e assistenza.

Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Tra le attività della Commissione di Orientamento del CdS sono previsti anche interventi di orientamento in uscita con l'obiettivo di favorire nei laureandi e neo-laureati la maturazione di una scelta consapevole per lo sviluppo professionale futuro. Vengono pertanto organizzati incontri con esperti disciplinari dei diversi campi di interesse professionale, anche con Aziende che operano in Italia e all'estero.

Il corso pubblica nell'area TROVALAVORO, sulla home del sito www.infermieritorvergata.net, tutte le date degli incontri e le locandine con le offerte di lavoro proposte.

Inoltre il corso programma incontri periodici, con scambio di notizie ed informazioni in presenza, o per via telematica, con le seguenti strutture che, non essendo strutture pubbliche del SSN, possono procedere alla selezione e all'assunzione diretta del personale:

Descrizione link: Link al sito - Sezione Trova Lavoro

Link inserito: <http://www.infermieritorvergata.net>

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdL - HOME PAGE SEZIONE TROVALAVORO

Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/category/offerte-di-lavoro/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://web.uniroma2.it>

13/03/2023

Tra le altre iniziative didattiche di formazione del CdL triennale in Infermieristica, sono previste attività di prevenzione svolte nei consultori o nei servizi di assistenza territoriale.

Vengono organizzate attività che prevedono la presenza dello studente in iniziative di interesse sociale promosse da enti e/o associazioni culturali sanitarie e non.

Durante il percorso lo studente consegue anche il certificato di BLS-D-PBLSD Manovre di primo soccorso pediatriche-adulto. Vengono organizzate delle visite guidate per poter ampliare le conoscenze e le possibilità di sviluppo e di impiego del futuro professionista. Vengono promosse attività di orientamento svolte direttamente dallo studente per migliorare le sue capacità relazionali ed educative. Inoltre vengono invitati ad iniziative congressuali in qualità di partecipanti o relatori. Questa attività consente allo studente di migliorare la visibilità professionale e verificare la crescita personale acquisita durante il percorso formativo.

Vengono invitati personalità riconosciute dal mondo professionale per far conoscere allo studente anche i possibili sviluppi di carriera legati a tutti quei campi meno conosciuti dallo studente. (es. carcere, enti non sanitari e non governativi).

L'Ateneo promuove numerose opportunità per gli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione e contributi per iniziative culturali. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://web.uniroma2.it>

Link utili:

URP - CHIAMA TOR VERGATA
<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=URP>

SERVIZIO DISABILITA' - CARIS
<http://caris.uniroma2.it/>

SALVAMENTO ACCADEMY - Corsi BLS-D - PBLSD
<http://www.salvamentoacademy.it/>

CIPA COUNSELING
<https://www.cipacounseling.eu/>

Descrizione link: Link al sito ufficiale di Ateneo
Link inserito: <http://www.uniroma2.it>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

07/08/2023

Analisi delle opinioni degli studenti.

Per il CdS Triennale in Infermieristica Pediatrica, che ha sede presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, le opinioni degli studenti, in conformità e in accordo con le procedure di Ateneo, vengono rilevate attraverso questionari anonimi somministrati alla fine di ogni corso integrato prima della sessione di esame. Inoltre viene somministrato un questionario anonimo alla fine del percorso di studio prima della discussione della tesi di Laurea. I dati vengono successivamente esaminati ed elaborati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Le rilevazioni di seguito commentate, sono riferite ai dati prodotti dal sistema Valmon per l'anno 2022.

I 26 items considerati presentano un alto indice di gradimento da parte degli intervistati, con un picco di valutazioni positive pari al 98,3%. Il dato è di poco più basso rispetto a quello dello scorso anno ma comunque molto positivo (2021: 99,5%; 2020: 98,3%).

Gli items inerenti l'organizzazione del corso di studio, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami e il carico di lavoro complessivo (D1-D2-D3-D4-D5) raggiungono picchi di gradimento del 97,86%. Il dato, di poco inferiore rispetto all'indagine precedente, si conferma particolarmente positivo rispetto ai trend delle precedenti indagini (indagine 2021: 99,5%, indagine 2020: 94,2%; indagine 2019: 98%).

Gli items riguardanti la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni nonché stimolare, approfondire, motivare, rinforzare l'interesse verso la disciplina trattata (D6-D7-D13) si confermano particolarmente positivi con un picco di interesse pari al 98,83%. Il valor, leggermente in ribasso rispetto allo scorso anno, è comunque molto incoraggiante e dimostra come i docenti, compatibilmente con l'impegno in emergenza sanitaria, si sono resi pienamente disponibili con gli studenti, per eventuali chiarimenti inerenti lezioni ed esami, sia via Teams che via e-mail. Indagini precedenti: (2021: 99%; 2020: 97,5%; 2019: 97,7%).

I dati inerenti gli items sul carico di studio, sul materiale didattico fornito, e le conoscenze preliminari possedute dallo studente (D12-D14-D15) confermano una valutazione molto positiva pari al 95,34% del collettivo indagato, anche se inferiore a quella dell'indagine precedente, comunque abbastanza costante rispetto ai trend delle precedenti indagini (indagine 2021: 98,5%; indagine 2020: 96,6%; indagine 2019: 95,8% - indagine 2018: 94,5%).

Visti i dati analizzati, il giudizio emerso sull'esperienza degli studenti del CdS in Infermieristica Pediatrica per questa indagine è da ritenersi ottimo.

Per quanto riguarda le leggere valutazioni in ribasso rispetto all'indagine precedente, si ribadisce comunque che questi dati continuano a risentire del cambiamento improvviso, a partire da marzo 2020, della modalità didattica in presenza a quella a distanza, dovuta all'applicazione immediata di tutte le normative inerenti la Pandemia Covid-19. Il CdS, al fine di far fronte al cambiamento della modalità di didattica, ha attivato fin da subito una piattaforma condivisa tra studenti e docenti, nella quale vengono pubblicati tutti i materiali messi a disposizione dai singoli docenti ed ha attivato aule Teams dove si sono tenute le lezioni e gli esami a distanza. Il CdS ha riportato, gradualmente durante l'AA, tutte le attività in presenza.

Lo studente conferma un particolare interesse per gli argomenti trattati e si dichiara soddisfatto delle modalità di svolgimento dell'insegnamento (items D24-D25) con grado di soddisfazione pari al 96,89% da parte degli indagati (2021:98,5%; 2020: 94,6%). Anche questo dato, pur avendo risentito dell'effetto dell'applicazione delle normative inerenti il contenimento della Pandemia Covid-19 sulla didattica del corso, risulta comunque molto positivo.

Altro dato che si conferma particolarmente positivo, anche se di poco inferiore a quello dello scorso anno e ai trend degli anni precedenti, è quello inerente l'adeguatezza dei locali e le attrezzature utilizzate per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) che esprime un indice di gradimento pari al 96,70% degli indagati. Il dato è comunque molto incoraggiante e continua ad evidenziare come lo studente ritenga la programmazione di attività di laboratorio, esercitazioni e seminari a supporto dell'attività didattica, utili per l'approfondimento di alcune discipline del Corso di Studi (indagini precedenti 2021: 97,3%; 2020: 98,3%).

Punti di attenzione raccomandati. Gli esiti dei questionari, pubblicati sul sito di Ateneo, sono stati presentati al Consiglio di Corso di Studio per conoscere, elaborare ed approvare proposte sostenibili che superino le criticità rilevate.

Descrizione link: 2022_Valutazione Studenti CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica

Link inserito: <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-805/Z-17/CDL-L91/TAVOLA>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2022 Indagine Valmon CdS Triennale in Infermieristica pediatrica

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

07/08/2023

L'analisi dei dati estratti da Alma Laurea per l'anno 2022, evidenzia che il 78,6% dei laureati in Infermieristica pediatrica, intende proseguire gli studi; il 42,9% di questi in un Master Universitario, mentre un ulteriore 14,3% nella Laurea Magistrale. I dati continuano ad evidenziare, da parte dell'intervistato, un particolare interesse a voler approfondire e continuare la formazione in ambito pediatrico sia sul versante sanitario che in quello pedagogico.

Ad un anno dalla Laurea l'indagine rileva che solo il 25% degli studenti proseguono la formazione universitaria. Il dato, anche se basso, risulta in crescita rispetto alla precedente indagine (14,3%). Questo risultato è determinato probabilmente dai criteri di selezione previsti per l'accesso al CdS Magistrale che, essendo un corso a numero chiuso, prevede la valutazione non solo delle conoscenze di base ma anche dell'anzianità di servizio, dei titoli accademici e/o professionali conseguiti e del ruolo ricoperto. Una ulteriore motivazione per cui gli studenti non si iscrivono al CdS Magistrale è perché preferiscono cercare fin da subito un impiego nel mondo del lavoro. Entrando nel mondo del lavoro, i neolaureati preferiscono iscriversi ad un Master clinico per approfondire le conoscenze spendibili nell'immediato nell'ambiente lavorativo nello specifico ambito di assegnazione clinica. Inoltre il 17

dicembre 2018, sono stati approvati dall'Osservatorio delle Professioni Sanitarie i Master clinici riconoscibili ai sensi della L. 43/2006 e quindi validi ai fini del proseguimento della carriera. Pertanto da questa indagine si evince che lo studente preferisce intraprendere inizialmente percorsi di approfondimento clinico frequentando corsi di alta formazione quali master e perfezionamenti che lo rendono maggiormente sicuro nell'affrontare particolari aree della clinica.

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria, anche questa indagine evidenzia che la totalità degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatta sia del corso di studi frequentato che dei rapporti con i docenti e con i colleghi di corso.

L'indagine Alma Laurea 2022 rileva che la quasi totalità del collettivo indagato ritiene l'organizzazione degli esami quasi sempre adeguata e il carico di studi abbastanza adeguato alla durata del Corso.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro un dato che continua a mostrarsi significativo è quello inerente la possibilità di trasferire di lavoro, per cui: il 78,6% degli indagati si dichiara disponibile a lavorare fuori dalla provincia di residenza, il 35,7% in uno Stato Europeo mentre il 21,04% è disponibile a trasferirsi anche in uno Stato Extraeuropeo.

Crescono anche i dati inserenti i settori lavorativi, per cui il 57,1% del collettivo indagato è interessato a lavorare nel pubblico impiego mentre il 50% è interessato a lavorare nel privato, compresa attività autonoma/in conto proprio (indagine precedente: 28,5% per entrambi). Inoltre l'indagine rivela che il 71,4% si dichiara disponibile ad un lavoro a tempo pieno mentre il 28,6% part-time ed un ulteriore 21,4% ad una modalità telelavoro.

Descrizione link: 2021-22_Profilo Laureati CdS Triennale in Infermieristica Pediatrica Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.&ateneo=70027&facolta=616&gruppo=14&livello=1&area4=tutti&pa=70027&classe=10043&postcorso=0580206204600003&isstella=0&presiuui=tutti&disaggrega>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2022_Profilo laureati CdS Triennale in Inf. pediatrica



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/08/2023

Il Corso di Laurea Triennale in Infermieristica Pediatrica è un corso ad accesso programmato, pertanto il numero dei posti disponibili è determinato annualmente, da un apposito Decreto del MIUR.

Secondo i dati disponibili sul sito d'Ateneo, per l'A.A. 2022-2023, gli iscritti al CdS in Infermieristica Pediatrica risultano essere pari a 89 studenti (DM270/04).

Secondo i recenti dati estratti dall'indagine Alma Laurea 2022, il profilo degli studenti iscritti è risultato essere il seguente:

Riguardo la stratificazione per genere la totalità degli iscritti al CdS è di sesso femminile. Il dato riferito ai residenti nella stessa provincia della sede degli studi è pari al 57,1% del collettivo indagato, mentre il 42,8 dei laureati risiede in altra Provincia o in altra Regione.

Per quanto attiene l'origine sociale, il 7,1% appartiene alla classe elevate, il 28,6% del collettivo indagato appartiene alla classe media impiegatizia e un ulteriore 42,9% appartiene alla classe del lavoro esecutivo.

Per quel che riguarda la scuola di provenienza, il 92,9% del collettivo proviene dal Liceo. Nel dettaglio: il 64,3% dal Liceo Scientifico, il 21,4% proviene dal Liceo Classico, il 7,1% dal Liceo linguistico. Nell'indagine risulta un ulteriore 7,1% di iscritti provenienti da istituti tecnici.

Alma Laurea 2022 riporta che il voto medio del diploma di maturità risulta pari a 81%, in costante crescita rispetto ai trend delle precedenti indagini (2021: 79,1/100; 2020: 78,1/100). Nel 2022 hanno conseguito la Laurea triennale in Infermieristica Pediatrica n. 14 studenti ed hanno tutti partecipato all'indagine AlmaLaurea.

Per quanto riguarda il percorso universitario, il punteggio medio degli esami è stato di 26,5/30, mentre il voto medio di laurea è pari a 105,4/110, dati che, anche in questa indagine, si confermano ampiamente positivi.

Nell'AA 2022-23 i punteggi rilevati dal Concorso di Ammissione ai Corsi di Laurea dell'Area Sanitaria, soprattutto nelle materie scientifiche, hanno subito un'ulteriore diminuzione, probabilmente dovuta a delle carenze scolastiche. Pertanto, il CdS, che ha già messo in atto gli OFA, ha ulteriormente implementato i corsi di recupero delle discipline di base da far frequentare agli studenti a partire dall'AA 2022-23, considerato anche l'effetto dovuto dalla Pandemia Covid-19.

Tutti gli studenti sono stati invitati a prendere parte a questo test. Per l'anno accademico 2022-23 sono state programmate 3 sessioni di esami, e insieme al CdS Triennale in Infermieristica, che si sono svolte nelle seguenti date: 12-27 gennaio e 13 febbraio 2023.

Tutte le sessioni di esame si sono svolte in modalità scritta online utilizzando la piattaforma di Ateneo Microsoft Teams. Ogni test era composto da 30 domande, formate previo accordo con i docenti titolari dei corsi presso la sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il test ha visto la partecipazione di un totale di 36 studenti.

Molto positivo è il dato riferito alla durata media degli studi dichiarata pari a 4,3 anni, (precedente indagine: 3,2 anni). Si ribadisce comunque che l'eventuale ritardo nel conseguimento della Laurea è in parte correlato all'impegno richiesto allo studente per il conseguimento dei 180 CFU. Per questa Laurea, 1CFU è pari a 30 ore lavoro; questo rende il corso più lungo di circa un anno. Inoltre, i dati risentono il cambiamento improvviso, a partire da marzo 2020, della modalità didattica in presenza a quella a distanza, dovuta all'applicazione immediata di tutte le normative inerenti la Pandemia Covid-19.

Infatti l'indagine evidenzia che il 57,1% degli indagati si è laureato in corso mentre un ulteriore 7,1% al primo anno fuori corso e il 28,6% al secondo anno fuori corso. (Laureati in corso Indagini precedenti: 2021: 85,7%; 2020: 81,8%; 2019: 71,4%).

I dati rilevati dall'indagine si confermano molto confortanti, mostrando la buona formazione di base a cui si aggiunge un conseguimento della laurea con ottimi voti e per lo

Descrizione link: 2021_dati Ingresso Percorso ed Uscita CdL Triennale in Infermieristica Pediatrica

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2022-23 Relazione OFA

QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/08/2023

I dati estratti da Alma Laurea riferiti all'anno 2022 e inerenti l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro confermano che la totalità dei laureati in Infermieristica Pediatrica, ad 1 anno dalla Laurea, risultano occupati e il 100% degli indagati ha iniziato a lavorare dopo la Laurea.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro, si evince che il 25% dei laureati lavora per una struttura pubblica mentre il 25% trova impiego nel settore privato. Il restante 50%, risulta impiegato nel settore non profit.

Il 25% del collettivo indagato svolge attività a tempo indeterminato. Di questi, il 75% dichiara di essere impiegato part-time.

Anche in questa indagine si conferma il dato molto incoraggiante riferito all'utilizzo delle competenze acquisite dagli studenti durante il corso di laurea. La totalità degli indagati dichiara infatti che queste vengono utilizzate in 'misura elevata'. Tale dato è coerente con la situazione che i laureati trovano negli ambiti lavorati che spesso richiedono, oltre ad abilità professionali generiche, anche abilità che non sono acquisibili nel triennio ma che devono essere acquisite con corsi e/o aggiornamenti post base.

L'indagine rivela inoltre che la totalità degli indagati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università. Anche questo dato risulta ampiamente positivo.

Inoltre, la totalità degli indagati dichiara molto efficace la laurea nel lavoro svolto; dato che appare coerente con l'obbligo di possedere un titolo abilitante all'esercizio professionale per essere assunti presso strutture pubbliche, private, convenzionate o per esercitare in regime libero professionale.

Dall'indagine si evince che il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 8,8/10 (media scala 1-10), valore costante rispetto ai trend delle indagini precedenti (2021: 9/10; 2020: 8,9/10; 2019: 8,2/10).

Per quanto riguarda la retribuzione netta del lavoro svolto, l'indagine rileva un valore medio pari a 1.626,001 Euro mensili, più alto rispetto a quello dichiarato lo scorso anno (indagine 2021: 1.411,00 Euro mensili).

Descrizione link: 2022_Condizione occupazionale CdS Infermieristica Pediatrica

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=616&gruppo=14&livello=1&area4=tutti&pa=70027&classe=10043&postcorso=0580206204600003&isstell=0&annolau=1&condocc=ut>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2022 Indagine AlmaLaurea Condizione occupazionale CdS Infermieristica Pediatrica

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/08/2023

I tirocini professionalizzanti rappresentano il 44% delle attività didattico - formative del CdS e consentono il contatto diretto e concreto con il mondo del lavoro favorendo il successivo inserimento dei laureati. Vengono coinvolte nel tirocinio del CdS in Infermieristica Pediatrica, Strutture accreditate (Nido e sala Parto) del Lazio e Strutture Sanitarie Neonatologiche e

Pediatrie di eccellenza delle diverse sedi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Mediamente le Strutture che ospitano gli studenti per gli stage formativi riportano valutazioni certificative molto positive ed evidenziano, nell'arco dei tre anni di corso, un aumento delle competenze acquisite a seguito delle attività didattico teoriche e di laboratorio professionalizzanti.

La valutazione certificativa degli studenti del III anno raggiunge una media di 29/30.

Questa buona valutazione è certamente da correlarsi con un più efficace metodo formativo, Evidence Based, che, negli ultimi anni, ha consentito allo studente di conoscere, adeguandosi a standard europei, la letteratura più accreditata e le linee guida di riferimento internazionale. Inoltre la possibilità di accedere a tutte le banche dati di interesse infermieristico ha aumentato la capacità dello studente di confrontarsi con principi scientifici e assistenziali aggiornati nell'ambito della letteratura scientifica internazionale.

Descrizione link: Link al sito ufficiale del CdS

Link inserito: <https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/04/2023

L'Assicurazione di Qualità (AQ) è il sistema attraverso il quale gli organi di governo realizzano una politica della qualità della formazione, della ricerca e della terza missione, ponendo in essere azioni di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo.

Tali azioni – opportunamente pianificate, applicate sistematicamente, documentate e verificabili – hanno l'obiettivo sia di produrre adeguata fiducia che siano disponibili gli strumenti atti a raggiungere gli obiettivi fondamentali delle attività di formazione e ricerca, sia di verificare il grado in cui essi sono stati effettivamente raggiunti.

Il sistema di AQ di Ateneo prevede, in particolare, la presenza del Presidio di Qualità (PQA), istituito e organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo.

Descrizione link: <http://pqa.uniroma2.it/>

Link inserito: <http://pqa.uniroma2.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/03/2023

Il Corso di studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce alla Facoltà di Medicina che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità della Facoltà garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il Nucleo di Valutazione.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dal Presidente del Corso, Prof. Ersilia Buonomo che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ di Facoltà.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni

a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.

b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità della Facoltà.

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto dalla Prof.ssa Ersilia Buonomo che lo presiede, dalla Prof. Rosaria Alvaro, dalla Dott. Giuliana D'Elpidio, dal Dott. Dante Colamartino e dalla Sig.ra Cristiana Friscini.

La Commissione Paritetica di Facoltà è composta come da Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca di Ateneo, da 4 Docenti e 4 Studenti.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei

risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.'

Inoltre, la CP

1. individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
2. in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
3. formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Responsabile del GOMP è il Presidente del CdS. E' stato individuato un referente per la compilazione del GOMP, Sig. Luana Di Lello

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal consiglio di corso di studio, dalla Commissione Paritetica di Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti. Nel rispetto della normativa e dei regolamenti d'Ateneo il progetto e la pianificazione del percorso formativo rispetta quanto normato dalla Legge 270/04 per la classe di laurea LM-67

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi.

Spetta al Preside della Facoltà la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile, all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo dei Direttori di dipartimento dell'Ateneo).

Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 – sett. III Supplenze e Professori a contratto.

I presidenti di CdS definiscono annualmente, con il Consiglio di corso di Laurea, le risorse necessarie per il regolare funzionamento del corso e propongono al preside eventuali insegnamenti da coprire tramite contratti o affidamenti. Di norma tali proposte devono essere trasmesse entro il mese di settembre per garantire l'approvazione dei docenti proposti nonchè la messa in atto di tutte le procedure amministrative necessarie per la copertura degli insegnamenti.

a) L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata dalla Facoltà di Medicina

b) Biblioteca: Dott. Mazzitelli G.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo.

Il Corso di studio organizza e programma attività:

a) di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto.

b) di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento attraverso delle schede di valutazione che vengono somministrate periodicamente agli studenti iscritti al corso.

- c) di monitoraggio delle carriere degli studenti; il Direttore del CdL assicura allo studente, su delega del Presidente, lo svolgimento delle attività di didattiche e di tirocinio necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Si coordina con il personale delle Unità Operative/Servizi con cui si incontra periodicamente per discutere degli studenti e per evidenziare le eventuali situazioni di criticità e le azioni correttive da mettere in atto. Il Direttore del CdL promuove inoltre, incontri congiunti con lo studente e i tutor clinici e pedagogici per discutere di eventuali problematiche o criticità.
- d) di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS

5. Definizione di un sistema di gestione

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono varie unità di personale per la gestione delle attività del Corso di studi. Si riportano di seguito, le principali attività che coinvolgono tutto il personale suddetto.

- a) Organizzazione e comunicazione via web dei calendari delle lezioni, delle date di esame, dei tirocini pratici sul sito www.infermieritorvergata.net; attività seminari, convegni, congressi. Inoltre gli studenti possono fare continuo riferimento alla disponibilità della segreteria del CdS per i necessari chiarimenti o il rilascio di certificazioni.
- b) All'inizio dell'attività didattica del 1° AA, viene programmato un incontro nel quale il Presidente del CdS illustra agli studenti la programmazione didattica e le modalità di svolgimento delle attività relative al tirocinio clinico pratico, presentando loro i tutor clinici e pedagogici ed il personale amministrativo al quale fare riferimento per avere informazioni o risolvere eventuali problematiche inerenti il proprio percorso formativo
- c) Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro vengono raccolte le domande di assunzione per conto di organismi nazionali ed internazionali che fanno richiesta di Infermieri pediatrici. Inoltre gli studenti laureati possono dare il consenso al trattamento dei propri dati anagrafici compilando una apposita scheda, che rimane a disposizione presso la segreteria didattica del corso, nel caso di eventuali richieste di assunzione da parte delle strutture sanitarie e sociali nazionali ed internazionali. Per aumentare l'occupabilità si prevedono stages e tirocini presso Università ed Enti stranieri, dove è possibile ampliare conoscenze e competenze sfruttabili anche all'estero.
- d) All'interno del CdS è presente un tutor didattico che è il punto di riferimento degli studenti, per tutte le problematiche relative al programma. Questa figura è coordinata con il referente dell'Ufficio di Ateneo preposto ai programmi e/o stages esterni. Inoltre accoglie gli studenti fuori sede e quelli provenienti dalle strutture esterne. Inoltre tale figura si avvale della collaborazione dell'ufficio Erasmus di Facoltà per tutte le procedure necessarie per l'attivazione degli accordi bilaterali e per la loro applicazione
- e) La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami è deliberata dal Consiglio di corso di studi su proposta del coordinatore del corso integrato.
- f) La definizione del Calendario delle Sedute di Laurea è deliberata dal Consiglio di corso di studi nel rispetto delle circolari ministeriali che ne definiscono il periodo.

6. Il Presidente del Corso, coadiuvato dal Direttore, mette a disposizione informazioni complete, su tutte le attività e le infrastrutture utili allo svolgimento dell'attività didattica del Corso.

7. Promuovere il miglioramento, del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

I Responsabili della Commissione paritetica di Facoltà e il Gruppo di Riesame, periodicamente redigono un rapporto sul andamento del corso monitorando in itinere il raggiungimento degli obiettivi specifici ed intermedi prefissati nell'ambito del Cds.

Link inserito: <http://pga.uniroma2.it/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/03/2023

In accordo con il PQ, e in riferimento alle scadenze relative alle procedure di accreditamento, il CdS osserverà il seguente calendario scadenze interne all'Ateneo:

1. Consultazione delle PI sulla domanda di formazione. Di norma ogni 3 anni, come previsto per il Rapporto di Riesame ciclico (all. III del documento ANVUR 09.01.2013) o con frequenza maggiore se ritenuto necessario dalla Commissione AQ.
2. Definizione della domanda di formazione. Di norma ogni 3 anni o con frequenza maggiore se ritenuto necessario dalla Commissione AQ.
3. Definizione degli obiettivi formativi. Ogni anno entro il 31 dicembre (anche solo per confermare i precedenti).
4. Riprogettazione dell'Offerta Formativa. Ogni anno entro il 31 gennaio (anche solo per confermare i precedenti).
5. Coordinamento didattico dei programmi degli insegnamenti. Ogni anno entro il 30 giugno (anche sulla base dell'analisi dei questionari degli studenti).
6. Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico. Ogni anno entro il 30 giugno.
7. Valutazione approfondita dei questionari degli studenti. Entro il 31 luglio
8. Compilazione della SUA-CdS. Ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
9. Compilazione della scheda del Monitoraggio annuale: entro 30 settembre
10. Riunioni della Commissione AQ. Almeno 4 volte all'anno:
 1. Ad ottobre-novembre: analisi dei dati della SUA precedente, dei questionari degli studenti, degli esiti di eventuali indagini sulla domanda di formazione e di eventuali indicazioni del Presidio AQ;
 2. Tra dicembre e gennaio: analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa;
 3. Tra marzo e maggio: predisposizione della SUA;
 4. A giugno: armonizzazione dei programmi, aggiornamento delle schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi.
11. Eventuale richieste di modifica ordinamento CdS per l'AA 2024/25 entro 30 settembre.
12. Commissione Paritetica: 31 ottobre relazione annuale.

Link inserito: <http://pqa.uniroma2.it/223-2/>



QUADRO D4

Riesame annuale

16/04/2020

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS per:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sarà articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS.

In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

Di norma nel Riesame il Gruppo di lavoro analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nel precedente Rapporto Annuale di Riesame.

Il Riesame è effettuato dalla Commissione AQ del CdS, sotto la responsabilità del coordinatore del CdS. Il primo riesame successivo alla presente SUA-CdS sarà stilato attenendosi alle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo. Esso sarà inoltre approvato dal competente Consiglio del Corso di Studio.

La scadenza per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico è il 30 settembre.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)
Nome del corso in inglese	Pediatric nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.infermieritorvergata.net/i-r-c-c-s-bambino-gesu-2/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOMO Ersilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Biomedicina e Prevenzione (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Medicina dei sistemi Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LVRRSR63E55H501O	ALVARO	Rosaria	MED/45	06/M1	PO	0,5	
2.	BGLPTR54C05H501H	BAGOLAN	Pietro	MED/20	06/E2	PA	1	
3.	BNMRS�56P69H703V	BUONOMO	Ersilia	MED/42	06/M1	PA	1	
4.	RBEFLV62D07H501F	ERBA	Fulvio	BIO/10	05/E1	RU	1	
5.	PLMLRD54D28H501P	PALOMBI	Leonardo	MED/42	06/M1	PO	0,5	
6.	SCRPLA61P47H501X	SCARCELLA	Paola	MED/42	06/M1	PA	0,5	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
D'Elpidio	Giuliana	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Gazzelloni	Andrea	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Bianchi	Natalia	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Calandrella	Cristina	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Pizziconi	Valentina	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FRISCINI	CRISTIANA	cristiana1991@hotmail.it	0668592121



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALVARO	ROSARIA
BUONOMO	ERSILIA
COLAMARTINO	DANTE
D'ELPIDIO	GIULIANA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GAZZELLONI	ANDREA	andrea.gazzelloni@opbg.net	Docente non di ruolo
CALANDRELLA	CRISTINA	cristina.calandrella@opbg.net	Docente non di ruolo
PIZZICONI	Valentina		Docente non di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: IRCCS Bambino Gesù - Piazza San Onofrio 4 - 00165 Roma - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	40

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BUONOMO	Ersilia	BNMRS56P69H703V	ROMA
ALVARO	Rosaria	LVRRSR63E55H501O	ROMA
PALOMBI	Leonardo	PLMLRD54D28H501P	
BAGOLAN	Pietro	BGLPTR54C05H501H	ROMA
ERBA	Fulvio	RBEFLV62D07H501F	ROMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
D'Elpidio	Giuliana	
Gazzelloni	Andrea	
Bianchi	Natalia	
Calandrella	Cristina	
Pizziconi	Valentina	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GAZZELLONI	ANDREA	ROMA
CALANDRELLA	CRISTINA	ROMA
PIZZICONI	Valentina	ROMA